



COMUNE DI LUCO DEI MARSI
PROVINCIA DI L'AQUILA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 133 del 4/12/2017

Prot. n. 1198 del 17 FEB 2018

OGGETTO: *Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente comunale.*

L'anno duemiladiciassette il giorno *quattro* del mese di *dicembre* alle ore 15,40 nella sala delle adunanze della Sede comunale, si e' riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la dott.ssa Marivera De Rosa nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presenti	Assenti
Marivera De Rosa	Sindaco	X	
Giorgio Giovannone	Vice Sindaco	X	
Mauro Petricca	Assessore	X	
Silvia Marchi	Assessore	X	
Valentina Angelucci	Assessore		X
TOTALE		4	1

Partecipa il Segretario Comunale signor Dott. Francesco Del Pinto.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto la proposta di deliberazione come in **allegato n. 1** avente ad oggetto: "*Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente comunale*" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.u.e.l. n. 267/00, in **allegato n. 2**;

Unanime nel voto reso in forma palese e per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui all'allegato n. 1 avente ad oggetto: ***"Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente comunale"***.

Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente a tempo pieno e indeterminato R.M. in qualità di "Agente di Polizia locale" - categoria giuridica C - posizione economica C5 - del Settore Vigilanza, con decorrenza 23.11.2017.

Di dare atto che dal giorno 01/08/2017 il dipendente in parola era stato posto in congedo straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001.

Di dare atto che il dipendente in parola ha i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata quale lavoratore precoce ai sensi dell'art. 2 D.P.C.M. 87/2017.

Di prendere atto che le 47 giornate di ferie non godute dal dipendente non verranno monetizzate come stabilito dalla normativa vigente in materia.

Di dare atto che dalla medesima data cessano di avere effetto i rapporti economici e giuridici tra questa Amministrazione e il dipendente R.M. e di demandare all'ufficio personale i conseguenti adempimenti.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel 267/2000.

^^*^*



COMUNE DI LUCO DEI MARSI

(L'Aquila)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: *Preso d'atto dimissioni volontarie dipendente comunale.*

IL SINDACO

VISTA la nota assunta al n. 10278 del protocollo comunale in arrivo in data 22.11.2017, e l'ulteriore nota assunta al prot. n. 10306 del 23.11.2017 della Direzione territoriale del lavoro, con le quali il dipendente R.M. – dipendente, a tempo pieno e indeterminato, di questa Amministrazione Comunale, in qualità di "Agente di Polizia locale" - categoria giuridica C - posizione economica C5 - del Settore Vigilanza ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 23.11.2017 (ultimo giorno lavorativo 22.11.2017);

ATTESO che il dipendente in parola ha presentato istanza in data 21/06/2017 per l'accesso alla pensione anticipata per lavoratori precoci di cui all'art. 2 del D.P.C.M. n. 87/2017, e alla suddetta istanza l'Inps ha riscontrato positivamente il possesso dei requisiti;

ACCERTATO che il dipendente alla data del 22/11/2017 (ultimo giorno di servizio o, comunque, utile ai fini pensionistici) ha compiuto un'età anagrafica di anni 61, mesi 9, giorni 15 e risulta in possesso di un'anzianità contributiva di 42 ANNI, 1 MESE, 2 GG. così suddivisa;

- servizio presso il comune di Luco dei Marsi dal 01/08/1988 al 22/11/2017: ANNI 29 MESI 3 GG. 22;

- servizio presso il comune di Morino dal 01/01/1986 al 31/07/1988: ANNI 2 MESI 7;

- provvedimento di ricongiunzione INPS art. 2 L. 29/79 AQ19810601 del 24/08/1998: ANNI 5 MESI 4 GIORNI 19;

- provvedimento di ricongiunzione onerosa INPS art. 2 L. 29/79 ADT011201700004219 del 21/02/2017: ANNI 3 MESI 9 GIORNI 27

- decreto del Ministero della Difesa da cui risulta ricongiungibile il periodo militare di MESI 11 GIORNI 24;

RICORDATO che dal giorno 01/08/2017 il dipendente in parola è stato posto in congedo straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001;

RICHIAMATI:

gli articoli 27 *ter* del CCNL 06.07.1995 e 21 del CCNL 22.01.2004 - che disciplinano le cause di cessazione del rapporto di lavoro tra cui le dimissioni volontarie del dipendente;

- l'art. 12, commi 1 e 2, del C.C.N.L. del 09/05/2006 riguardante i "Termini di preavviso";

CONSIDERATO che:

- in caso di mancato rispetto dei termini di preavviso la parte che risolve il rapporto senza l'osservanza dei termini citati è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari al periodo di mancato preavviso;

- non esistono cause ostative all'accoglimento delle dimissioni presentate dalla dipendente e dato atto che nulla deve essere trattenuto a titolo di indennità di mancato preavviso;

OSSERVATO che le dimissioni del lavoratore costituiscono un negozio unilaterale recettizio idoneo a determinare la risoluzione del rapporto di lavoro dal momento in cui venga a conoscenza del datore di lavoro e indipendentemente dalla volontà di quest'ultimo di accettarle, non trovando applicazione diretta per i dipendenti pubblici i commi 17 e s.s. dell'art. 4 della legge n. 92/2012;

VISTA la documentazione presente presso l'ufficio personale inerente la fruizione delle ferie dei dipendenti dalla quale risulta che il dipendente alla data del 22/11/2017 ha n. 26 giornate di ferie relative all'anno 2016 e 21 giorni di ferie per l'anno corrente;

VISTO l'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 inerente il divieto di monetizzazione delle ferie non godute;

VISTO il parere n. 94806 dell'8 novembre 2012 Ministero economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria dello stato;

VISTI i pareri del dipartimento della Funzione Pubblica n. 40033 dell'08/10/2012 e n. 32937 del 06/08/2012;

VISTA la sentenza n. 95/2016 della Corte Costituzionale che ha confermato il blocco della monetizzazione delle ferie dei dipendenti pubblici, imposto con la spending review (art. 5, c. 8, D.L. 95/2012);

CONSIDERATO che la sentenza sopra richiamata chiarisce che il meccanismo applicativo, disciplinato dalle istruzioni a suo tempo diffuse da Ragioneria generale dello Stato e Funzione pubblica nei pareri sopra richiamati, hanno permesso di monetizzare ferie nel caso più a rischio, cioè quello in cui il rapporto di lavoro con l'amministrazione di riferimento si chiude per ragioni "che non chiamino in causa la volontà del lavoratore e la capacità organizzativa del datore di lavoro". In tutti gli altri casi, dalle dimissioni al pensionamento, il diritto alle ferie non è messo a rischio, perché se il rapporto di lavoro si chiude per ragioni prevedibili o per la volontà del lavoratore c'è lo spazio per prevedere l'uscita e, quindi, programmare il riposo in anticipo;

RILEVATO, pertanto che le 47 giornate di ferie non godute da parte del dipendente R.M. non possono essere monetizzate per i motivi suesposti;

RITENUTO di dovere prendere atto delle suindicate dimissioni volontarie a far data dal 23.11.2017;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 espressi sulla proposta di deliberazione;

propone di deliberare

Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente a tempo pieno e indeterminato R.M. in qualità di "Agente di Polizia locale" - categoria giuridica C - posizione economica C5 - del Settore Vigilanza, con decorrenza 23.11.2017.

Di dare atto che dal giorno 01/08/2017 il dipendente in parola era stato posto in congedo straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001.

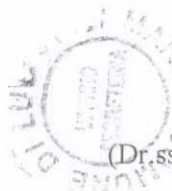
Di dare atto che il dipendente in parola ha i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata quale lavoratore precoce ai sensi dell'art. 2 D.P.C.M. 87/2017.

Di prendere atto che le 47 giornate di ferie non godute dal dipendente non verranno monetizzate come stabilito dalla normativa vigente in materia.

Di dare atto che dalla medesima data cessano di avere effetto i rapporti economici e giuridici tra questa Amministrazione e il dipendente R.M. e di demandare all'ufficio personale i conseguenti adempimenti.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel 267/2000.

Li, 27/11/2017

 IL PROPONENTE
IL SINDACO
(Dr.ssa Mariyera De Rosa)

All. n. 2
Del. di G.C. n. 133
del 4-12-17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esprime sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.u. e.l. n. 267/00.

Luco dei Marsi, li 27/11/2017



*Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonella Alfidi*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Esprime sulla presente proposta il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.u. e.l. n. 267/00.

Luco dei Marsi, li 27/11/2017

*Il Responsabile del Servizio
Dott. Antonio Sorge*

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(f.to dott.ssa Marivera De Rosa)

IL VICE SINDACO
(f.to Giorgio Giovannone)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Francesco Del Pinto)



Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
7 FEB 2018 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/00 (n.
74 Reg. Pub.);

E' stata comunicata con lettera n. 1198 in data 7 FEB 2018 ai signori
capigruppo consiliare come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/00;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Francesco Del Pinto)

- CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il

7 FEB 2018

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00);

Li 7 FEB 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott. Francesco Del Pinto)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Luco dei Marsi, Li 7 FEB 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Francesco Del Pinto)